



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP
Centrale nazionale d'allarme

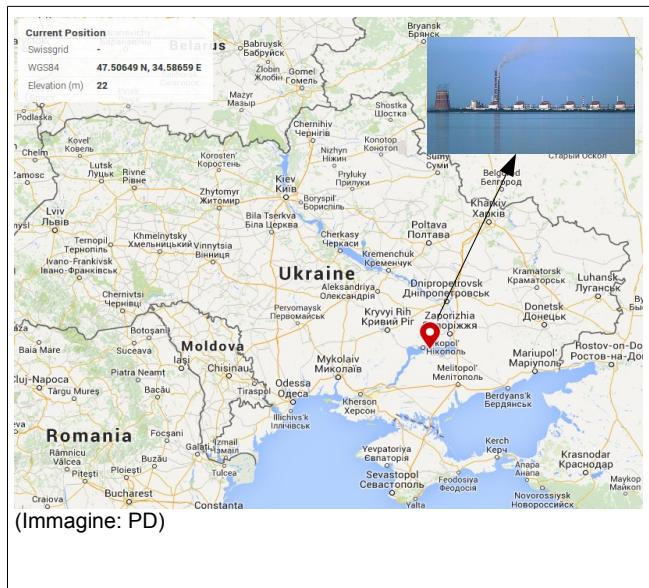
Informazioni per i media

Informazioni concernenti un possibile incidente nella centrale nucleare di Zaporizžja in Ucraina, 03.12.2014, ore 15.30

Tipo d'evento: radioattività

Durata: 03.12.2014

Basandosi sugli accertamenti su un possibile incidente nella centrale nucleare ucraina di Zaporizžja e sulle fonti dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA) e del Centro tedesco di annuncio e analisi della situazione (GMLZ), la Centrale nazionale d'allarme (CENAL) ha concluso che non sussistono pericoli.



(Immagine: PD)

(CENAL, *gdc/sim*) Secondo l'AIEA, l'incidente nella centrale nucleare di Zaporizžja è giudicato un evento sotto la soglia di pericolo e quindi non rilevante dal punto di vista della sicurezza. La CENAL si è connessa con partner nazionali e internazionali ed informa tra l'altro anche lo stato maggiore di crisi dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

Per precauzione, la CENAL ha incaricato MeteoSvizzera di calcolare la propagazione atmosferica e ha effettuato una valutazione meteorologica della situazione. Quest'ultima mostra che, in base alle condizioni meteorologiche attuali, le masse d'aria attorno alla centrale nucleare di Zaporizžja non si dirigono verso la Svizzera. Ciò vale per oggi e probabilmente anche per domani. Le misurazioni della radioattività in Europa sono state controllate e presentano valori normali.

Valutazione della CENAL

Sulla base delle informazioni dell'AIEA, degli accertamenti della CENAL e delle informazioni tecniche supplementari raccolte da MeteoSvizzera, la CENAL non prevede alcuna conseguenza per la Svizzera. La CENAL sta monitorando l'evoluzione della situazione in collaborazione con i partner nazionali e internazionali e li informa in modo tempestivo.

Prossimo comunicato: nessuno

Redatto il 3 dicembre 2014 alle 15.30